



Istituto Comprensivo _____

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI BES

Scuola dell'infanzia – 5 anni

Direttiva MIUR 27.12.2012 – CM n. 8 del 6.3.2013

a.s.	Xxxx/xxxx		
Alunno			
Scuola	INFANZIA Plesso di	sezione	

Anno di frequenza 1 2 3 4

Tempo di frequenza mattino pieno prolungato altro

DATI PERSONALI

Luogo di nascita					
Data di nascita					
Residenza xxxxx					
Località	Via/piazza	N°	Cap		
Contatti					
Telefono	Cellulare	email			

Sesso M F

INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA

(Indicare nominativi di ogni componente):

Padre		Madre	
Fratelli (anche età)		Sorelle (anche età)	
Altri parenti presenti in famiglia			
Nazionalità del bambino			
Nazionalità del padre			
Nazionalità della madre			

Situazione familiare (segnalare condizioni particolari come separazioni, interventi del servizio sociale, recente immigrazione...)	La famiglia risiede da più di 10 anni in Italia.
Rapporti della famiglia con la scuola	Buoni
Punti di forza nel rapporto scuola – famiglia	Il papà parla bene l'italiano
Punti di debolezza nel rapporto scuola – famiglia	La mamma non parla l'italiano
Obiettivi da conseguire nel rapporto scuola – famiglia	Presenza di consapevolezza da parte della famiglia delle reali difficoltà del bambino.

CURRICULUM SCOLASTICO

a.s.	Asilo nido/Scuola frequentata	classe	Annotazioni (frequenza regolare/irregolare, problemi emersi)

Eventuale trattenimento alla scuola dell'infanzia	Si	a.s.
	<input checked="" type="checkbox"/> No	

LE INFORMAZIONI SANITARIE (se in presenza di certificazione)

La diagnosi clinica	
Azienda ASL n.	
Data rilascio della certificazione	
Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati	
Esperto/i ASL di riferimento	
Nome e cognome	
Qualifica (neuropsichiatra, psicologo...)	
Nome e cognome	
Qualifica (neuropsichiatra, psicologo...)	

Consiglio di intersezione nel quale l'alunno è stato riconosciuto portatore di Bisogni Educativi Speciali	Intersezione docenti
data della seduta	
trascritta con verbale n.	

L'alunno/a usufruisce di ore di assistenza specialistica No Si n° ore

Gli interventi terapeutici

Tipologia di intervento	Operatore di riferimento	Tempi	Modalità
Logoterapia			
Psicoterapia			
Altro.			

Interventi effettuati presso

<input type="checkbox"/> già effettuata una segnalazione delle difficoltà dell'alunno da parte della scuola (anche negli anni precedenti) inoltrata alla famiglia in datarispetto alla quale
<input type="checkbox"/> è ancora in corso l'iter diagnostico
<input type="checkbox"/> Non sono stati diagnosticati disturbi, ne difficoltà particolari
<input type="checkbox"/> La famiglia non ha proceduto con l'iter diagnostico

BES nell'area (barrare le voci di interesse)

<input type="checkbox"/> Attentiva
<input type="checkbox"/> Linguistica
<input type="checkbox"/> Motorio prassica
<input type="checkbox"/> Comportamentale
<input type="checkbox"/> Relazionale
<input type="checkbox"/> Socio/Culturale/Economica

PROFILO DELL'ALUNNO

XXX è un bambino timidissimo, con difficoltà a socializzare anche con il gruppo dei pari. Gioca in modo stereotipato sempre con gli stessi due bambini. Uno dei quali è di nazionalità xxxx come lui. A volte le insegnanti lo sorprendono a dire qualche parola sottovoce in lingua xxxx e a ridere con questo compagno. Spesso si isola, ad esempio quando si gioca in salone dopo pranzo. XXX non ama le situazioni di confusione. L'alunno ha grosse difficoltà di linguaggio e comprensione della lingua italiana. Comprende semplici consegne contestualizzate. E' in grado di portare a termine incarichi molto semplici e che richiedono la comprensione di un'unica consegna. Ha grosse difficoltà nell'espressione grafico-pittorica e plastico manipolativa. Lo schema corporeo che riesce ad eseguire non è adeguato all'età cronologica. Molto impacciato dal punto di vista motorio, ha anche notevoli difficoltà nella motricità fine e nella coordinazione oculo-manuale. Presenti anche difficoltà nell'equilibrio statico e dinamico. Nelle attività didattiche l'alunno va sempre supportato dall'adulto che deve affiancarlo anche per semplici esecuzioni. Molto insicuro, non ha fiducia nelle proprie capacità e teme il giudizio degli altri. Il papà ai colloqui individuali riferisce che il bambino parla perfettamente il xxxx, pronuncia correttamente tutte le lettere e comprende le consegne. Il genitore lo descrive come un bambino vivace e forte.

LO SVILUPPO FISICO

Indicare se l'alunno ha deficit sensoriali, problemi di controllo del movimento, problemi di lateralizzazione, problemi di postura

L'alunno presenta un impaccio motorio globale piuttosto marcato. L'alunno presenta difficoltà di equilibrio statico e dinamico. Sono presenti difficoltà nella motricità fine e nella coordinazione oculo-manuale. Non ha raggiunto la lateralizzazione.

LO SVILUPPO PSICHICO

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave. Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

Campo di esperienza: Il sé e l'altro	0	1	2	3
Accetta con serenità il distacco dai genitori	X			
Mantiene un comportamento tranquillo nel corso della giornata	X			
Affronta le attività con entusiasmo e impegno				X
Ha un atteggiamento collaborativo con adulti e bambini		X		
Riconosce il ruolo dell'insegnante e lo rispetta	X			
E' consapevole dei propri limiti e si impegna a superarli				
Sceglie da solo giochi e attività da svolgere			X	
Sa rispettare il suo turno nel gioco e nella conversazione	X			
Si inserisce in modo pertinente nelle conversazioni				X
Sa sostenere le proprie ragioni				X
Progetta giochi ed attività in modo costruttivo e creativo				X
Collabora con il gruppo facendo proposte, ideando giochi				X
Sa condividere il materiale di gioco con gli altri bambini	X			
Esegue un'attività senza distrarsi o distrarre gli altri				X
Affronta e risolve i conflitti con adulti e bambini				X
Ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo sezione	X			
Assume incarichi e li porta a termine			X	
Conosce la propria storia personale e familiare				X
Conosce alcuni elementi della propria tradizione e li confronta con altre culture				X
Rispetta e comprende la necessità di regole nei giochi e nella vita comunitaria	X			
Svolge, in autonomia, le routine giornaliere				
Ha cura di sé e della propria igiene	X			
Riordina il materiale usato		X		
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento	0	1	2	3
E' capace di muoversi, saltare e correre			X	
Sa padroneggiare i propri gesti e controllare i propri movimenti		X		
E' capace di vestirsi e svestirsi da solo, di allacciarsi le scarpe				X
Coordina i movimenti fini della mano				X
Manipola con sicurezza oggetti e materiali			X	
Sa destreggiarsi in giochi di movimento ed equilibrio				X
E' consapevole dei rischi di movimenti incontrollati		X		
Sa riconoscere situazioni di pericolo ed evitarle	X			
Sa interagire con gli altri nei giochi di movimento			X	
Sa usare giocattoli e piccoli attrezzi nelle attività scolastiche				
Riconosce le differenze sessuali e di età	X			
Partecipa con interesse alle attività musicali				X
Utilizza la danza come forma di espressione				X
Comprende l'importanza di una corretta alimentazione				X
Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti		X		
Sa rappresentare graficamente lo schema corporeo				X
Riesce ad orientarsi all'interno ed all'esterno dei locali scolastici	X			
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori	0	1	2	3
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative				X
Riconosce e definisce le qualità degli oggetti (forma, dimensioni....)		X		
Riconosce i colori e le loro combinazioni			X	
Dimostra capacità creative nell'uso dei materiali a disposizione				X
Esegue un'attività senza distrarsi o distrarre gli altri				X
Sviluppa capacità di concentrazione, precisione e impegno				X
Utilizza diverse tecniche espressive (disegno, pittura, collage, creta..)				X
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie (TV, PC, tablet...)				
Segue con curiosità spettacoli di vario genere (teatrali, musicali...)	X			
Dimostra interesse verso le opere d'arte				
Dimostra interesse per l'ascolto della musica			X	
Utilizza il corpo e la voce per interpretare ruoli e situazioni			X	
Percepisce e discrimina suoni e rumori		X		
Accompagna, con il ritmo, semplici brani musicali		X		
Conosce e denomina gli strumenti musicali utilizzati				
Utilizza simboli per definire i suoni percepiti e riprodurli				
Conosce le espressioni artistiche del suo territorio di vita				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: I discorsi e le parole	0	1	2	3
Usa la lingua italiana				X
Comprende parole e discorsi				X
Ascolta e comprende i passaggi essenziali di narrazioni, storie, racconti				X

Pronuncia con correttezza suoni, parole e frasi				X
Sa porre domande adeguate nella conversazione				X
Sa raccontare, in maniera comprensibile, una breve esperienza				X
Riesce ad ordinare una breve storia in sequenze			X	
Sa narrare una storia osservando una serie di immagini				X
Sa comunicare le proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale				X
Inventa nuove parole, cerca somiglianze tra suoni e significati				X
Partecipa attivamente alla creazione di filastrocche e rime				X
Dimostra capacità creative nella invenzione di storie e racconti				X
Chiede e offre spiegazioni su persone, oggetti fatti				X
Sa descrivere persone, oggetti e fatti				X
Riflette sulla lingua italiana				X
Ha scoperto la presenza di lingue diverse				X
Sperimenta la pluralità dei linguaggi (del corpo, verbale, musicale...)				X
Esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione scritta				X
Sa associare i suoni alle lettere (vocali e consonanti)				X
Usa le tecnologie digitali (PC, tablet, smartphone...) per comunicare				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Campo di esperienza La conoscenza del mondo	0	1	2	3
E' curioso di conoscere ed esplorare il mondo circostante				X
Sa esplorare la realtà e descrivere l'esperienza effettuata				X
Sa raggruppare ed ordinare oggetti secondo criteri diversi	X			
Sa identificare proprietà negli oggetti raggruppati		X		
Sa valutare la quantità di oggetti e materiali		X		
Utilizza simboli per registrare le quantità di oggetti e materiali				
Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata				
Colloca le azioni quotidiane nella giornata e nella settimana				X
Riferisce correttamente eventi del passato recente				X
Sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo				X
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti	X			
Osserva con attenzione i fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti	X			
Sa scoprire l'uso degli strumenti tecnologici (PC, tablet, smartphone..)				
Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri				X
Ha familiarità con le strategie per eseguire prime misurazioni di lunghezza				
Ha familiarità con le strategie per eseguire prime misurazioni di peso				
Ha familiarità con le strategie per eseguire prime misurazioni di capacità				

sa termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra				X
Risolve semplici situazioni problematiche				X
Sa formulare ipotesi e previsioni su fenomeni naturali				X
Formula proposte e ipotesi sulla soluzione di problemi di ordine pratico				X
Utilizza il concetto di probabilità in situazioni di gioco e di vita quotidiana				
Analizza fatti e fenomeni seguendo i criteri del come, quando e perché				X

Punti di forza	
Punti di debolezza	

Educare alla cittadinanza attiva	0	1	2	3
E' capace di superare atteggiamenti egocentrici				
Utilizza il dialogo come modalità privilegiata per la risoluzione dei conflitti			X	
Sviluppa sentimenti di amicizia e rispetto di fronte alle diversità		X		
Comprende ed accetta le scelte ed i punti di vista diversi dal suo	X			
Collabora con adulti e bambini nella salvaguardia dell'ambiente				
Pone domande su temi esistenziali, su ciò che è bene e ciò che è male				X
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri				X
Sa riconoscere l'importanza dell'ambiente e lo rispetta in ogni sua forma				
Si impegna in attività di riciclaggio e raccolta differenziata				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

INFORMAZIONI FORNITE DAI GENITORI SULLO STUDENTE E SULLA SUA VITA EXTRASCOLASTICA (ABITUDINI, INTERESSI, USO DEL TEMPO)

Abitudini di vita (quando si alza, quando si addormenta, quando si riposa ...)	Dai colloqui è emerso che il bambino va a dormire quando vuole, anche alle due tre del mattino.
Giochi preferiti	Giochi all'aria aperta
Giocattoli preferiti	Lego, costruzioni in genere, macchinine
Rapporto con i familiari (fratelli, sorelle, nonni, zie...)	Buoni
Amicizie	Bambini vicini di casa
Alimentazione (cibi preferiti, cibi rifiutati, allergie ...)	A scuola fatica a mangiare, spesso per quanto è possibile viene imboccato dalle insegnanti.
Grado di autonomia personale (nel dormire, nel mangiare, nella gestione della propria persona ...)	A scuola è autonomo dal punto di vista dell'igiene personale. Va spronato per ogni minima cosa.
Eventuali problemi di salute	Problemi di tiroide
Eventuali problemi di comportamento	Nessuno

SINTESI DEL PROFILO DELLO STUDENTE (Far emergere l'alunno reale, nella sua globalità)

XXX è un bambino timidissimo, con difficoltà a socializzare anche con il gruppo dei pari. Gioca in modo stereotipato sempre con gli stessi due bambini. Uno dei quali è di nazionalità xxxxxx come lui. A volte le insegnanti lo sorprendono a parlare in lingua xxxx e a ridere con lui. Spesso si isola, ad esempio quando si gioca in salone dopo pranzo. XXX non ama le situazioni di confusione. L'alunno ha grosse difficoltà di linguaggio e comprensione della lingua italiana. Comprende semplici consegne contestualizzate. E' in grado di portare a termine incarichi molto semplici e che richiedono la comprensione di un'unica consegna. Ha grosse difficoltà nell'espressione grafico-pittorica e plastico manipolativa. Lo schema corporeo che riesce ad eseguire non è adeguato all'età cronologica. Molto impacciato dal punto di vista motorio, ha anche notevoli difficoltà nella motricità fine e nella coordinazione oculo-manuale. Presenti anche difficoltà nell'equilibrio statico e dinamico.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

VEDI ALLEGATI

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE A LIVELLO DI CLASSE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Potenziare attività e giochi di gruppo per sviluppare l'apprendimento basato sull'imitazione	x
Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno possa essere aiutato dai propri compagni nell'esecuzione delle attività da svolgere	x
Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno sia in grado di aiutare altri bambini nelle attività da svolgere	
Favorire le attività di laboratorio, all'interno e all'esterno della scuola, con esperimenti su piante e oggetti, con attività di ricerca ed esplorazione	x
Favorire le visite sul territorio a fattorie, parchi, musei, per effettuare esperienze significative alla scoperta del mondo circostante	x
Effettuare attività di gioco ed educativo - didattiche che coinvolgano il bambino come protagonista o fra i protagonisti	x
Utilizzare strumenti tecnologici (computer, tablet, TV, DVD) per rendere più interessanti e divertenti le attività educative e didattiche da svolgere	X
Favorire giochi di squadra e partite per accrescere le abilità motorie e le competenze di base per imparare a leggere, scrivere e contare	X
A LIVELLO PERSONALE	
Realizzare attività individualizzate volte a sostenere la crescita e l'apprendimento	x
Semplificare le conoscenze del mondo vicino e lontano, con un linguaggio adeguato al grado di comprensione dell'alunno	x
Fornire indicazioni chiare sui passi da seguire nello svolgimento delle attività di gioco e di lavoro	x
Usare strumenti compensativi come la visione di filmati in DVD, l'ascolto di CD per facilitare l'apprendimento	X
Usare misure dispensative volte ad evitare situazioni di disagio e di difficoltà in sezione (dispensa dal recitare filastrocche o poesie a memoria, dal rispondere a domande di cui non è certa la comprensione)	X
Rafforzare l'autostima con frequenti lodi dei successi conseguiti in qualsiasi attività scolastica	x
Effettuare attività educativo---didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del linguaggio	x
Effettuare attività educativo---didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero logico	x
Effettuare attività educativo---didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero creativo	x
Effettuare attività educativo---didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo della socializzazione	x
Evidenziare i limiti e gli errori, indicando come superarli ed esprimendo fiducia nelle possibilità di successo	
Incoraggiare l'assunzione di iniziativa nel rapporto con i compagni per intraprendere attività di gioco, di disegno, di manipolazione di materiali.	x
Assegnare incarichi relativi alla vita della sezione per far emergere un'immagine positiva dell'alunno fra i suoi compagni (racogliere o distribuire materiale, fare calendario, fare il cameriere, accompagnare al bagno)	x

In sintesi

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- **Lavorare in piccoli gruppi**
- **Semplificare le attività proposte**
- **Effettuare tutoraggio durante lo svolgimento delle attività**
- **Utilizzare rinforzi sociali**
- **Collegare le attività al vissuto esperienziale dell'alunno/a**
- **Altro**

Altre linee di intervento ed attività educative e didattiche da seguire

COMPETENZE ESSENZIALI DA CONSEGUIRE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

CAMPO D'ESPERIENZA IL SE' E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.

CAMPO D'ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento. Rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CAMPO D'ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

CAMPO D'ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi. Ascolta e comprende semplici narrazioni. Si avvicina alla lingua scritta.

CAMPO D'ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà confronta e valuta quantità. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Saper cooperare ed essere solidale verso gli altri

IL PATTO SCUOLA – FAMIGLIA

Gli impegni della scuola

Sull'attuazione del Piano Didattico Personalizzato

i docenti si impegnano a condividere con i genitori le analisi gli obiettivi di crescita indicati in questo Piano Didattico Personalizzato;

- a guidare l'alunno in un percorso volto a fargli conseguire le mete prefissate, nei modi e secondo le attività indicate nel Piano Didattico Personalizzato;
- a verificare periodicamente l'andamento dell'alunno e l'efficacia del Piano Didattico Personalizzato, nelle ordinarie attività di osservazione e valutazione;
- ad effettuare incontri specifici con i genitori dell'alunno e gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione.

Gli impegni della famiglia

I genitori si impegnano

- a sostenere il figlio nella crescita e nell'attuazione di questo Piano Didattico Personalizzato;
- ad incontrarsi periodicamente con i docenti per seguire l'andamento scolastico del figlio;
- a collaborare con i docenti e a concordare con loro gli atteggiamenti e le attività educative da assumere per favorire il progresso nell'acquisizione delle competenze di base;
- a sostenere il conseguimento di un sempre maggiore grado di autonomia personale.

Scuola e famiglia si impegnano a collaborare con gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà.

OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO SCOLASTICO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI **Linee di intervento da seguire nelle attività di osservazione e valutazione**

- **Osservazioni sistematiche ed occasionali dei comportamenti dell'alunno nel corso delle attività scolastiche e loro documentazione**

Durante l'anno vengono effettuate osservazioni sistematiche con carta e matita ed occasionali nel corso delle attività didattiche e ludiche. La documentazione avviene attraverso elaborati, fotografie e video.

- **Prove di verifica attraverso schede, conversazioni, attività specifiche, volte a controllare i progressi nell'acquisizione delle competenze essenziali previste nel Piano personalizzato**

Durante l'anno vengono somministrate schede e vengono organizzate proposte didattiche specifiche.

- **Altre modalità di verifica. Specificare**

FIRME DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Nome e cognome	Firma
Insegnanti di classe	
Referente di Istituto per gli studenti BES	
Eventuali esperti esterni	
Genitori	
Dirigente scolastico	

Data.....